

CITTÀ DI BELLINZONA  
15.LUG 2025 10:48

34/2025



Sara Nisi  
6500 Bellinzona

Lodevole  
Municipio di Bellinzona  
Piazza Nosetto 5  
6500 Bellinzona

Bellinzona, 15 luglio 2025

Egregio Signor Sindaco,  
Egregi Signori Municipali,

Avvalendomi della facoltà concessa dall'art. 66 LOC e 36 del regolamento comunale mi permetto di inoltrare la seguente

## INTERROGAZIONE

### Piazza del sole: un forno design

#### Premessa

Durante il mese di aprile, il Municipio ha ufficialmente presentato il progetto innovativo denominato "SoStare al Sole", con l'obiettivo ambizioso di rendere la storica e roventissima Piazza del Sole un luogo molto più vivibile, soprattutto durante le ore più calde e afose della giornata estiva.

Questa piazza, spesso percepita come uno spazio urbano arido, poco accogliente e difficile da frequentare nelle giornate di sole intenso, si sarebbe trasformata grazie a una serie di installazioni modulari e versatili, studiate appositamente per migliorare il comfort degli abitanti e dei visitatori. L'idea alla base del progetto era di creare un ambiente urbano che potesse offrire zone d'ombra naturale, grazie all'introduzione di alberi in vaso e arredi pensati per proteggere dal calore, oltre a elementi interattivi come fontane d'acqua, capaci di rendere la piazza non solo più fresca ma anche un punto di ritrovo piacevole e stimolante per tutte le età.

Questa nuova installazione, il cui costo complessivo si aggira intorno ai 100'000 CHF, rappresenta in realtà una fase di prova o test temporaneo, finalizzata a valutare con precisione l'effettivo impatto di queste modifiche sull'uso e sulla percezione dello spazio da parte della popolazione locale. Il periodo di sperimentazione permetterà quindi di monitorare non solo il grado di gradimento da parte dei cittadini, ma anche l'efficacia in termini di miglioramento della qualità della vita e della fruizione degli spazi urbani.

Sulla base dei risultati raccolti durante questa fase, il Municipio potrà decidere se confermare, modificare o ampliare l'intervento nel futuro.

Ecco il risultato:



Notiamo che le piante utilizzate sono troppo piccole e posizionate in contenitori inadeguati per garantire un'ombra significativa: l'effetto è praticamente nullo e non attenua in alcun modo il disagio provocato dal sole cocente.

Inoltre, la scelta di collocare queste piante in vaso, esposte senza protezioni adeguate alle condizioni climatiche estreme della piazza, le condanna a un destino di rapido deterioramento e sofferenza. Senza un'attenzione costante e risorse idriche adeguate, è quasi certo che queste piante non riusciranno a sopravvivere a lungo, vanificando così ogni presunto beneficio ambientale.

In definitiva, l'intervento appare più come un espediente di design volto a migliorare superficialmente l'immagine dello spazio pubblico, piuttosto che un progetto realmente funzionale e sostenibile volto a migliorare la vivibilità della piazza. Si rischia così di presentare come innovazione ciò che in realtà è un mero palliativo inefficace, che non risolve i problemi strutturali legati al caldo e all'assenza di ombra.

Alla luce di quanto esposto chiedo al Lodevole Municipio quanto segue:

1. Qual è il ragionamento che ha portato a privilegiare l'aspetto estetico del verde rispetto alla sua funzionalità climatica?
2. Non sarebbe stato più serio pensare fin da subito a un intervento concreto e funzionale piuttosto che optare per una soluzione temporanea dall'impatto più scenografico che utile?
3. Non avete il timore che questo intervento venga percepito come un'operazione d'immagine piuttosto che una soluzione concreta? Non rischiate che i cittadini vedano questo allestimento come un'"installazione da catalogo urbano"?
4. È stato fatto uno studio microclimatico sulla reale efficacia delle piante scelte in termini di ombreggiamento e mitigazione del calore urbano? Se sì, è disponibile pubblicamente?

5. Quale tipo di analisi o consultazione è stata fatta con esperti del verde urbano o paesaggisti prima di definire la tipologia e la disposizione delle piante?
6. Alla luce delle condizioni estreme di esposizione al sole in Piazza del Sole, quali valutazioni sono state fatte riguardo alla sopravvivenza delle piante nel medio-lungo termine?
7. Qual è il piano di gestione previsto per le piante dopo la fine della fase test del progetto?

Ringraziandovi anticipatamente per le risposte, vogliate gradire i miei più cordiali saluti.

Per il Gruppo Verdi - FA



Sara Nisi